

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE

MILANO Atahotel Executive 10-11 ottobre 2013

Viale Don Luigi Sturzo, 45 – Milano

Tel. 02 62941 Fax 02 62942729

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

I.P. Idea Promotion

Piazzale Lugano, 9 – Milano

Tel. 02 48029418 Fax 02 36538589 cell. 331 7851707

www.ideapromotion.com -Email: ip@ideapromotion.com

ISCRIZIONI

Le iscrizioni si effettuano secondo le modalità richieste sulla scheda di iscrizione scaricabile dal sito www.ideapromotion.com nella sezione "calendario eventi"

MEDICO

entro il 06/09/13

€ 650,00+IVA 21% = € 786,50

dopo il 06/09/13

€ 750,00+IVA 21% = € 907,50

FELLOW di Ecocardiografia

registrato al 30/05/13

€ 600,00+IVA 21% = € 726,00

Tecnico laureato (Sonographer)

€ 350,00+IVA 21% = € 423,50

Specializzando (under 30)

€ 250,00+IVA 21% = € 302,50

Le quote comprendono: kit congressuale, attestato di partecipazione, attestato crediti ECM per Medici e Sonographers, 2 coffee breaks, 2 light-lunch, atti on-line.

ACCREDITAMENTO ECM

MERIDIANA EVENTS & EDUCATION

Via G. Volpe, 126 Loc. Ospedaletto (Pisa)

Provider ECM: 1006

CREDITI FORMATIVI

Il corso ha ottenuto n° 12,5 crediti ECM per la figura del Sonographer e del Medico Chirurgo.

Specialità: CARDIOLOGIA, MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA, MEDICINA INTERNA, ANESTESIA E RIANIMAZIONE, CARDIOCHIRURGIA, RADIODIAGNOSTICA.

PROTESI VALVOLARI TAVI, CHIUSURA AURICOLA E FORAME OVALE

Cardiologi, cardiocirurghi, cardioanestesisti-rianimatori e medici d'urgenza si incontrano per migliorare la loro capacità di interagire insieme.

MILANO, Atahotel Executive 10 - 11 ottobre 2013

DIRETTORI DEL CORSO

Antonio Mantero – Giuseppe Tarelli

COORDINATORI ESECUTIVI

Francesco Alamanni

Emanuele Catena

Giovanni Corrado

Obiettivi: Le protesi valvolari hanno oramai una lunga storia ed il loro impiego ha cambiato totalmente la storia naturale delle valvulopatie. Dal momento della loro introduzione ad oggi moltissimi avanzamenti tecnologici sono stati introdotti ed il livello dei devices di oggi è davvero molto avanzato.

Accanto alle valvole artificiali tradizionali sono oggi disponibili le valvole impiantabili per via percutanea o con dispositivi che ne semplificano l'inserzione chirurgica. Altri devices completano il corredo di strumenti oggi disponibili al cardiocirurgo ed al cardiologo interventista. Tra questi gli occlusori per la chiusura percutanea del FOP (Forame Ovale Pervio) e per l'esclusione delle auricole... La complessità di queste procedure rende impossibile a tutti sapere tutto. E' quindi importante una occasione di incontro tra cardiologi, cardiocirurghi, rianimatori per mettere meglio a fuoco vantaggi, svantaggi e limiti.

PRIMA GIORNATA 10 ottobre 2013

08.30 Registrazione - Questionario di ingresso

Sessione non accreditata

09.00 - 10.30 ESERCITAZIONE INTERATTIVA

IL MONDO DELLE PROTESI

La storia, la costruzione, i limiti, i progetti futuri dei devices che hanno cambiato la storia naturale delle valvulopatie e che potranno migliorarla ancora nel futuro.

Discussione e domande aperte durante l'esercitazione

09.00 Giuseppe Tarelli (Rozzano Mi).

Storia dei modelli protesici: Star Edwards, protesi meccaniche mono e bidisco, protesi biologiche, stented e stentless.

09.40 Flora Bruno (Torino).

Disegno, flussimetria, performance e durata delle protesi valvolari. La produzione e la scelta dei materiali. I punti critici e le conseguenti aree di rottura. Le protesi del futuro: possiamo ancora migliorarle?

10.00 Ornella Ieropoli (Torino).

Bioprotesi Aortica Sutereless Perceval S: protesi con impianto chirurgico semplificato, come é fatta? Quali vantaggi per il cardiocirurgo?

10.30 Coffee break

PROTESI: LA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONALITÀ

Sono di guardia e mi stanno chiamando in pronto soccorso perché un paziente, giunto per dispnea, presenta evidenti segni di sternotomia. Riferisce di essere stato sottoposto anni prima a sostituzione valvolare ma non sa di più. La documentazione dell'intervento si é persa nei traslochi.

10.50 Maurizio Tusa (Milano).

Come identificare i modelli protesici e loro emodinamica con ECO2DcolorDoppler. E' possibile identificare il tipo di protesi? Protesi meccanica o biologica? Se meccanica: pallina, monodisco o bidisco? Stented o stentless? Come ci orientiamo, in assenza di dati sulla taglia e quindi dei limiti di normalità, per le decisioni cliniche?

11.10 Piero Montorsi (Milano).

La radiologia del PS può esserci utile? Le protesi in fluoroscopia: impariamo a riconoscerle ed a orientarci anche in assenza di documentazione. E' possibile identificare il tipo di protesi? Protesi meccanica o biologica? Se meccanica: pallina, monodisco o bidisco? Stented o stentless? Come ci orientiamo per le decisioni cliniche?

11.30 Alberto Roghi (Milano).

Se fosse disponibile una RM ... In quali situazioni può essere di ausilio nelle decisioni cliniche. E' possibile identificare il tipo di protesi? Protesi meccanica o biologica? Se meccanica: pallina, monodisco o bidisco? Stented o stentless? Come ci orientiamo per le decisioni cliniche?

11.50 Discussione

12.20 Gianni Corrado (Como).

La terapia dell'ipertensione arteriosa sistemica.

13.00 Pranzo

PRIMA GIORNATA 10 ottobre 2013

PROTESI: LA DIAGNOSI DI DISTACCO ASETTICO E DI DEGENERAZIONE

Sono nel Laboratorio di eco e devo valutare dei pazienti nei quali si sospetta un malfunzionamento. Ho i dati della protesi, la descrizione dell'intervento, un ECO Transtoracico di ottimo livello e la TEE. Qui non è consentito sbagliare. Devo decidere se la protesi è normofunzionante o no. Devo chiedere il 3D o la RM?

14.00 Antonella Alberti (Milano).

L'ECO2DColorDoppler nella diagnosi di distacco asettico: gli artefatti ed i possibili tranelli. Quando ricorrere a TEE/3D/RM. Una diagnosi non difficile nei casi estremi. Dove le difficoltà ed i possibili errori?

14.20 Stefano Pelenghi (Milano).

La diagnosi e l'indicazione chirurgica del distacco asettico. I dati che servono al cardiocirurgo. Quando il reintervento? Quando il distacco non va riperato? Quali rischi e quali risultati attesi?

14.40 Renato Bragato (Rozzano).

L'ECO2DColorDoppler nella diagnosi di malfunzionamento da degenerazione della protesi biologica: la tecnica, gli artefatti ed i possibili tranelli. Quando ricorrere a TEE/3D/RM. Una diagnosi non difficile nei casi estremi. Dove le difficoltà ed i possibili errori?

15.00 Giuseppe Tarelli (Milano).

La diagnosi di malfunzionamento da degenerazione della protesi. I dati che servono al cardiocirurgo. Quando il reintervento? Quando il distacco non va riperato? Quali rischi e quali risultati attesi?

15.20 Discussione - 15.50 Intervallo

PROTESI: LA DIAGNOSI DI TROMBOSI/PANNO

La giornata non è finita. Mi chiamano dal PS per un sospetto di malfunzionamento di protesi meccanica che mi stanno inviando in Laboratorio. Ho i dati della protesi, la descrizione dell'intervento, un ECO Transtoracico di ottimo livello e la TEE. Qui non è consentito sbagliare. Devo decidere se la protesi è normofunzionante o no. Devo chiedere il 3D o la RM?

16.10 Mauro Pepi (Milano).

L'ECO2DColorDoppler nella diagnosi di malfunzionamento da trombosi/panno: la tecnica, gli artefatti ed i possibili tranelli. Quando ricorrere a TEE/3D/RM. Una diagnosi non difficile nei casi estremi. Dove le difficoltà ed i possibili errori nella pratica quotidiana?

16.30 Francesco Alamanni (Milano).

La diagnosi di malfunzionamento della protesi da trombosi/panno. I dati che servono al cardiocirurgo. Quando il reintervento? Quando la trombolisi? Quali rischi e quali risultati attesi?

16.50 Discussione

17.20 - 18.20 ESERCITAZIONE INTERATTIVA

LA VERIFICA DI QUANTO APPENA IMPARATO

Casi clinici di disfunzione protesica a destino medico/chirurgico:

10 minuti a caso, 10 diapositive, 3 step di giudizio dell'uditorio.

17.20 Chiara Bencini: caso 1

17.35 Giovanni Sirianni: caso 2

17.50 Roberto Mattioli: caso 3

18.05 Giusy Alioto: caso 4

SECONDA GIORNATA 11 ottobre 2013

Sessione non accreditata

08.30 - 09.00 ESERCITAZIONE INTERATTIVA

I DEVICES PER LA CHIUSURA DEL FOP

Come sono fatti, come funzionano, come vengono costruiti. I progetti per migliorarli.

Discussione e domande aperte durante l'esercitazione.

Cristina Marzorati (Milano). Amplazer ed altro.

FORAME OVALE PERVIO E EMBOLIA PARADOSSA

09.00 Gian Paolo Anzola (Brescia).

Il paziente ha avuto un deficit focale. Come affronta il problema il neurologo? *Clinica, esami strumentali e linee guida: quando coinvolgo il cardiologo?*

09.20 Giovanni Corrado (Como).

Quando è corretto attribuire l'ischemia cerebrale ad una origine cardioembolica. *Due esempi di attribuzione incerta: il forame ovale pervio e l'aterosclerosi aortica. Gli snodi decisionali nella diagnosi e nel trattamento.*

09.40 Laura Massironi (Milano).

La dimostrazione dello shunt e dell'arrivo di eco contrasto nel circolo cerebrale con Doppler transcranico. La dimostrazione dello shunt a livello della fossa ovale con ECO2DColorDoppler Transtoracico e/o TEE. *Come dare, con un'ecografia integrata, tutte le informazioni per l'indicazione alla chiusura del Forame Ovale Pervio.*

Meglio il transtoracico o il TEE per la localizzazione dello shunt in corrispondenza della Fossa Ovale?

10.00 Paolo Danna (Milano).

Chiusura del forame ovale con occlusori: l'indicazione, la tecnica, i rischi immediati ed a distanza. *Una procedura che deve essere intrapresa solo dopo una attenta analisi dell'indicazione clinica. Gli altri dispositivi di chiusura.*

10.20 Discussione - 10.50 Coffee break

LA CHIUSURA PERCUTANEA DELL'AURICOLA SINISTRA

11.10 Sara Foresti (San Donato MI).

Chiusura dell'auricola: le indicazioni cliniche ed il razionale. *Una procedura che deve essere proposta solo dopo accurata analisi dell'indicazione clinica.*

11.30 Carlo Ceriotti (Rozzano MI).

Chiusura dell'auricola sinistra per via percutanea. *I devices, la tecnica di esecuzione e le possibili complicanze immediate e nel lungo periodo.*

11.50 Discussione

DIAGNOSTICA STRUMENTALE ALLA RICERCA DELLA FONTE EMBOLIGENA E NEL FOLLOW UP DELLA CHIUSURA DEL FORAME OVALE DELL'AURICOLA SINISTRA

12.10 Santo Dellegrottaglie (Acerra NA). La RM cardiovascolare nella ricerca di fonti emboligene: cosa cercare, quando chiederla. *L'embolia cerebrale è stata dimostrata e abbiamo già utilizzato nel modo più corretto gli ultrasuoni. Possiamo accontentarci?*

12.30 Alessandro Cialfi (Milano).

Il follow up della chiusura del forame ovale e dell'auricola sinistra con ECO2DColorDoppler. *L'inserzione del device è stata fatta bene. Ora come va controllata nel tempo?*

12.50 Discussione - 13.10 Pranzo

SECONDA GIORNATA 11 OTTOBRE 2013

Sessione non accreditata

14.15 - 15.15 ESERCITAZIONE INTERATTIVA

LE PROTESI AORTICHE PER VIA PERCUTANEA O TRANSAPICALE

Come sono fatte, come funzionano, come vengono costruite.

I progetti per migliorarle.

Discussione e domande aperte durante l'esercitazione.

14.15 Nicola Macina (Milano). **La Corevalve:** come è fatta? I materiali. *Le caratteristiche principali, i punti critici.*

14.45 Gianluca Martinelli (Bari). **La Sapiens Edward:** come è fatta? I materiali. *Le caratteristiche principali, i punti critici.*

LE TAVI: QUANDO PROPORLE, TECNICA DI INSERIZIONE ED ASSISTENZA PERIPROCEDURALE, RISULTATI

15.20 Gloria Tamborini (Milano).

L'ECO2DColorDoppler nella definizione conclusiva dell'indicazione a TAVI nella stenosi aortica nel centro cardiocirurgico. Quando è indicato ricorrere a TEE/3D/RM.

L'assistenza periprocedurale con il 3D.

Una indicazione che presenta aspetti clinici e tecnici. Dove le difficoltà ed i possibili errori nella pratica quotidiana?

15.40 Alessio La Manna (Catania).

Il ruolo della RM nella valutazione dell'anulus e degli accessi arteriosi in previsione della TAVI.

16.00 Carlo Sponzilli (Milano).

Il ruolo del clinico: come arrivare alla scelta tra intervento cardiocirurgico di sostituzione valvolare aortica o TAVI. La difficile scelta tra cardiocirurgia ed interventismo.

16.20 Corrado Lettieri (Mantova). L'indicazione e la tecnica della TAVI. Le difficoltà intraprocedurali ed i possibili rimedi. Risultati e complicanze.

16.40 Diego Ornaghi (Milano).

L'indicazione a tecniche di inserzione per via vascolare alternative. La tecnica transapicale.

17.00 Discussione

17.30 - 18.00 TAVOLA ROTONDA

LE TAVI: ASPETTI CLINICI E ORGANIZZATIVI

Interventi preordinati con max 5 diapositive

Giuseppe Tarelli (Milano): Heart Team

Francesco Alamanni (Milano): La sala ibrida

18.00 Fine del corso